



COMUNE DI CASTRO

PROVINCIA DI BERGAMO

Via G. Matteotti, 45 – 24063 Castro (BG)

C.F. / P.IVA 00542060165

Tel. +39 035/960666 – Fax +39 035/962783

PEC: comune.castro@pec.regione.lombardia.it - e-mail: info@comune.castro.bg.it

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N.17 DEL 15.05.2023

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE E CONTABILITÀ IN ORDINE AI LAVORI DI “CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DI MURATURA STORICA SOTTO RIPA LUNGO VIA CORNA”.

IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 23.3.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 23.3.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione;
- con Decreto del Sindaco n.4 del 1.12.2022 il sottoscritto è stato nominato, tra gli altri, quale Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Castro;

ATTESO CHE:

- il sottoscritto, pertanto, è soggetto, abilitato all'assunzione della presente determinazione in attuazione delle proprie competenze e attribuzioni gestionali, competente per i servizi in parola;
- al sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica è stata assegnata la gestione del capitolo di spesa n. 349420 alla missione 10, programma 05, “Piano finanziario 2.02.01.09.999 del bilancio di previsione triennio 2023/2025”, per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO che con Decreto Sindacale n.4 del 15.5.2023 il sottoscritto, ai sensi dell'art.31 del DLgs n.50/2016, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento inerente “*Consolidamento e restauro di muratura storica sotto ripa lungo Via Corna*”;

RAMMENTATO CHE:

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n.79 del 30.12.2021 veniva affidato all'Architetto Alessandro Beber, con studio in Marone (BS) Via Provinciale n.14 P.IVA 03011360165 e C.F. BBRLSN68M31C372G, un incarico professionale per la progettazione, la direzione dei lavori, contabilità dei medesimi e coordinatore della sicurezza, inerente i “*Lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza del muro pericolante in pietra lungo la strada della Corna*”;
- con successivo atto di Determinazione n.82 del 30.12.2021 veniva affidato, sempre nell'ambito del medesimo intervento di cui al punto precedente, un incarico professionale per la redazione di apposita relazione geologica, geotecnica e sismica al dott. Paolo Grimaldi con studio in Via Sottoripa, 18/B 24068 Seriate (BG) C.F. GRMPLA65L27D166G P.IVA 02866100163;

- con Deliberazione n.10 del 12.4.2022 il Consiglio Comunale prendeva formalmente atto della propria precedente Deliberazione n.42 del 28.12.2021 con la quale si approvava il verbale di accertamento di somma urgenza e relazione dettagliata di pronto intervento, per l'esecuzione di *"Lavori di somma urgenza relativi ad opere di manutenzione straordinaria per sistemazione muro in pietra in via Corna. Lavori di consolidamento e recupero muratura di contenimento e sostegno strada - ex art. 163 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;*
- con Determinazione n.7 del 7.5.2022 sono stati affidati alla ditta "Migliorati S.r.l." con sede in Castione della Presolana (BG) Via Provinciale n.80, P.IVA 03167220163, i *"Lavori di somma urgenza relativi ad opere di manutenzione straordinaria per sistemazione muro in pietra in via Corna. Lavori di consolidamento e recupero muratura di contenimento e sostegno strada - ex art. 163 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i."* CUP. H65F21001360009 - CIG. Z48362E7EB;

DATO ATTO CHE:

- come risultante da note conservate in atti, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, posta a conoscenza degli interventi in oggetto, rappresentava, per le vie brevi, la necessità di condurre approfondito confronto sul punto, finalizzato a garantire adeguata tutela ai beni oggetto d'intervento;
- nel più ampio spirito di collaborazione istituzionale, l'Ente organizzava dedicato incontro *"in loco"*, tenutosi in data 11.11.2022, con il personale di Soprintendenza che rappresentava l'esigenza di adottare tutte le cautele necessarie a salvaguardare i beni oggetto d'intervento, a tal fine prescrivendo che l'intervento si caratterizzasse come misura di tipo conservativo, da realizzarsi attraverso l'utilizzo di specifici materiali, compatibili con quelli originariamente impiegati, e con particolare attenzione alla giacitura dei conci;
- a garanzia di un'ancor più ampia e completa azione di tutela dei beni, l'Ente preposto formulava la richiesta di addivenire all'acquisizione di una preventiva relazione di restauro ed alla necessità di garantire l'assistenza specializzata di personale archeologo durante la fase relativa agli scavi;
- nel rispetto di quanto disposto al punto precedente, con Determinazione n.4 del 2.2.2023 il Comune di Castro affidava idoneo incarico professionale (CIG: Z9039CAA2A) al Sig. Dario Guerini, Restauratore di opere d'arte con studio in Brescia, Via Vittime Civili di Guerra n.35 P.IVA 02385410341, per la redazione di apposita relazione conservativa e schede tecniche inerenti l'intervento di messa in sicurezza;

ATTESO CHE:

- i presupposti necessari per il legittimo ricorso alle procedure di emergenza disciplinate dall'art.163 del D.Lgs. n.50/2016 (da distinguersi dalla mera urgenza di cui all'art.63 del D.Lgs. n.50/2016) sono:
 - le *"circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio"* e che quindi devono essere relative a circostanze impreviste, imprevedibili e comunque non preventivamente note all'amministrazione e che comportino uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
 - fattispecie di calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo, o comunque una ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di tali eventi, che richiedono l'adozione di *"misure indilazionabili"*;
- in presenza di queste circostanze, l'art.163 del D.Lgs. n.50/2016 consente alla stazione appaltante di intervenire in deroga a qualsiasi altra procedura disciplinata dal medesimo decreto legislativo, senza previa negoziazione con operatori economici, senza la preventiva progettazione dei lavori da eseguire e senza la preventiva verifica della copertura della spesa;

CONSIDERATO CHE:

- i suddetti lavori di somma urgenza non sembrano essere stati disposti in conseguenza di un ben specifico e individuabile evento imminente ed imprevedibile, bensì risultano riconducibili a

- situazioni di incuria, degrado e ammaloramento risalenti nel tempo, che avrebbero dunque trovare soluzione mediante ricorso ad una ordinaria procedura manutentiva da parte dell'Ente;
- altresì, il notevole lasso di tempo intercorso tra la redazione del verbale di somma urgenza e l'inizio dei lavori (peraltro mai concretamente avvenuta) testimonia l'assenza dei presupposti di urgenza di cui all' art. 163 del Codice dei Contratti;
 - si ritiene, per tutto quanto appena assunto, non sussistano i presupposti per qualificare i *“Lavori di somma urgenza relativi ad opere di manutenzione straordinaria per sistemazione muro in pietra in via Corna. Lavori di consolidamento e recupero muratura di contenimento e sostegno strada - ex art. 163 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. quali opere concretamente riconducibili alla tipologia di “opere di somma urgenza” ex art.163 del D.Lgs. n.50/2016;*

PRESO ATTO CHE, esulando dall'aspetto relativo all'errata qualificazione della procedura adottata, dalle risultanze sia della relazione geologica, geotecnica e sismica redatta dal dott. Paolo Grimaldi sia dalla documentazione progettuale prodotta dall'architetto Beber, emerge con chiarezza la necessità di provvedere alla realizzazione di un adeguato intervento di manutenzione straordinaria a finalità conservativa di un'ampia porzione della muratura di sostegno alla mulattiera denominata “Via della Corna”, così come, nel merito, era già stato previsto nel progetto precedentemente approvato;

RAVVISATA, pertanto, al fine di addivenire alla realizzazione di detto intervento, la necessità di provvedere all'acquisizione d'idonea proposta progettuale, muovendo dal progetto esecutivo e completo in ogni sua parte già predisposto in precedenza dall'Architetto Alessandro Beber, con la sola necessità di adeguare lo stesso in funzione delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, in ordine alla tipologia e natura dei materiali da utilizzare, ed alla necessità di garantire l'assistenza specializzata di personale archeologo durante la fase relativa agli scavi, oltre a dover aggiornare il quadro economico dell'opera, dovendo scontare gli effetti delle notevoli fluttuazioni *medio-tempore* intervenute che hanno riguardato i prezzi di energia e materie prime a livello nazionale e globale;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento, in esito ad una complessiva disamina delle attuali condizioni in essere presso l'Area Tecnica del Comune di Castro, ed in particolare rilevata la strutturale carenza di personale, ha asserito l'impossibilità dell'espletamento dell'incarico specificato in oggetto da parte del personale già in servizio presso l'Ente;

RAMMENTATO CHE:

- l'art.31 comma 8 del D.lgs 50/2016 recita *“Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00 possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista”;*
- l'art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs n.50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

- l'art.1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) prevede la possibilità di addivenire all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per importi inferiore ad € 139.000,00. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

RITENUTO di verificare, a tal fine, la disponibilità dell'Architetto Alessandro Beber ad assumere l'esecuzione delle prestazioni professionali integrative dell'incarico allo stesso già precedentemente conferito, afferenti l'attività di progettazione definitiva, esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, contabilità dei lavori, verifica delle misure ed emissione del certificato di regolare esecuzione, nell'ambito dei lavori di *"Consolidamento e restauro di muratura storica sotto ripa lungo Via Corna"*, al fine di garantire i profili di omogeneità, continuità della prestazione professionale, di economicità, efficacia, trasparenza, tempestività dell'azione amministrativa e convenienza, data la comprovata esperienza professionale a svolgere l'attività professionale oggetto di trattazione, la specifica conoscenza dei luoghi e la verificata disponibilità ad espletare le nuove prestazioni in tempi stretti, data la stringente necessità di contenere le spese inerenti le attività di progettazione e la convenienza, per l'Amministrazione comunale, di garantire il rapido avvio e l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- l'Architetto Alessandro Beber ha formalizzato, come risultante da nota assunta al protocollo dell'Ente il 11.5.2023 al n.1867, la propria miglior offerta per l'esecuzione delle prestazioni inerenti l'integrazione dell'incarico professionale allo stesso precedentemente affidato, dalla quale si evince un corrispettivo proposto per le sole prestazioni integrative pari ad € 2.652,00 (valore comprensivo di oneri per contributi cassa professionale ed IVA di legge), da sommarsi alla somma riconosciuta con l'originario affidamento di cui alla Determinazione n.79 del 30.12.2021, così per un valore lordo complessivo pari ad € 7.155,20;
- l'offerta è da ritenersi congrua e conveniente per l'Amministrazione in relazione alla natura, ai costi ed alla durata delle prestazioni richieste;

RILEVATO CHE:

- in esito alle verifiche condotte da questa Stazione Appaltante, l'Architetto Alessandro Beber, con studio professionale in Marone (BS) Via Provinciale n.14 P.IVA 03011360165, C.F. BBRLSN68M31C372G, risulta essere in possesso di tutti i requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell'incarico ed alla tipologia e categorie delle opere relative all'intervento in oggetto;
- sulla scorta del Certificato di Regolarità Contributiva Rif. 630912/141.2.1/B152W rilasciato da INARCASSA in data 8.5.2023, il professionista interessato risulta in regola con gli adempimenti inerenti gli oneri previdenziali;

PRECISATO che il contratto verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata, nel rispetto di quanto stabilito ex art.32, co.14, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii;

RITENUTO, per tutto quanto in premessa narrativa esposto, di provvedere ad integrare l'incarico professionale già affidato all'Architetto Alessandro Beber, con studio professionale in Marone (BS) Via Provinciale n.14 P.IVA 03011360165 e C.F. BBRLSN68M31C372G, per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

ed in fase di esecuzione, contabilità dei lavori, verifica delle misure ed emissione del certificato di regolare esecuzione inerenti i lavori di *"Consolidamento e restauro di muratura storica sotto ripa lungo Via Corna"*;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è il Z923B2AB7F;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA

- 1) di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di **integrare**, per le ragioni puntualmente specificate in premessa, l'incarico professionale già affidato all'Architetto Alessandro Beber, con studio professionale in Marone (BS) Via Provinciale n.14 P.IVA 03011360165 e C.F. BBRLSN68M31C372G, per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, contabilità dei lavori, verifica delle misure ed emissione del certificato di regolare esecuzione inerenti i lavori di *"Consolidamento e restauro di muratura storica sotto ripa lungo Via Corna"*;
- 3) di **impegnare**, in favore dell'architetto Alessandro Beber, con studio in Marone (BS) Via Provinciale n.14, P.IVA 03011360165 e C.F. BBRLSN68M31C372G, la somma di € 2.090,16 oltre oneri per contributi cassa professionale ed IVA di legge, così per complessivi € 2.652,00, in aggiunta a quanto già impegnato in favore dello stesso con Determinazione n.79 del 30.12.2021;
- 4) di **imputare** la spesa derivante dal presente provvedimento al n. 349420 missione 10, programma 05, piano finanziario 2.02.01.09.99 del Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. n.6 del 23.3.2023 esecutiva ai sensi di legge, esercizio finanziario 2023;
- 5) di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) di **rendere noto** ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n.50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Matteo Tonsi, Segretario Comunale e Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castro, che curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione del contratto;
- 7) di **dare atto** che:
 - il codice CIG è Z923B2AB7F, il codice CUP è H65F21001360009;
 - il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche è UFV3KC;
- 8) di **dare atto altresì**, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Bergamo, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
- 9) di **disporre** la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
- 10) di **inoltrare** la presente, per competenza, all'Ufficio Ragioneria dell'Ente ed al professionista aggiudicatario.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dott. Matteo Tonsi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'area contabile, attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Missione Programma	Capitolo	Piano dei conti d.lgs. 118/2011	Anno	Importo
10.05	349420	2.02.01.09.999	2023	€ 2.652,00

Castro, 15.05.2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Matteo Togni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, certifica, su conforme dichiarazione del messo che copia della presente determinazione verrà affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni a partire da oggi.

Castro, 15.05.2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dott. Matteo Togni